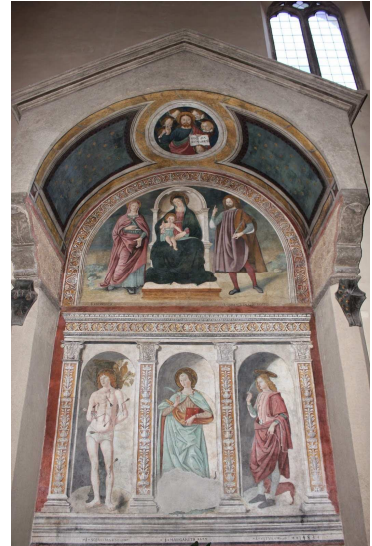


IL SALOTTO DELLE ARTI
Associazione culturale



MARTEDI' 7 MAGGIO 2024, ORE 15,50

La CHESA DEI SANTI VITO E MODESTO ALL'ESQUILINO, l'affresco di ANTONIAZZO ROMANO, la cosiddetta PIETRA SCELLERATA e la sottostante importantissima AREA ARCHEOLOGICA

Addossata all'**Arco di Gallieno**, la Chiesa di San Vito viene menzionata per la prima volta nell'**VIII secolo** con il nome di San Vito in Macello per il vicino **Macellum Liviae**, un complesso commerciale dedicato a Livia, la moglie di Augusto. La chiesa, nella sua forma legata alla ristrutturazione quattrocentesca conserva uno splendido altare rinascimentale con un **affresco attribuito ad Antoniazio Romano**. Accanto si colloca la cosiddetta **pietra scellerata** che la leggenda voleva usata per il martirio dei cristiani. Ritenuta miracolosa, veniva grattata e ingerita dai credenti perché alla sua polvere si attribuivano poteri curativi dal morso dei cani idrofobi. Di grande interesse **storico-archeologico** è la **cripta della chiesa**: gli scavi eseguiti negli anni Settanta hanno permesso di comprendere meglio la topografia antica della zona e hanno riportato alla luce le **fondazioni medievali della chiesa**, resti delle **antiche mura di cappellaccio**, forse **databili addirittura al VI secolo a.C.**, un tratto di **basolato della strada romana** che probabilmente passava sotto la Porta Esquilina, delle **opere idrauliche** (tra cui il **castellum aquae**) legate all'acquedotto dell'Anio Vetus e alcune tombe tardo-antiche.

Al termine della visita leggeremo con grande cura il cosiddetto **Arco di Gallieno** e ci muoveremo alla **"ricerca" dei tratti delle Mura Serviane** emergenti nella zona

Visita guidata dal Dott. Baseggio e da un esperto dell'Area archeologica di San Vito

PREN. OBBL. ENTRO IL 3/05

COSTO VISITA: € 13 +€ 7 Ingresso all'Area archeologica con guida interna

APPUNTAMENTO: VIA CARLO ALBERTO 47